



کونست
Consulenze d'Arte

**Indian, Islamic and
Himalayan works of art.**

Auction: 29/06/2023 h. 6pm CEST



1. Chinikana Mogul in arenaria rossa,
India settentrionale, XIX secolo,
Mis: h. 90 X l. 29,5 X p. 10 cm

Pannello decorativo in pietra rossa con
nicchia polilobata centrale con finiale
cuspidato e scolpita con motivo di foglie
d'acanto stilizzate.

Stima: 1500/2000€

*A Mughal red sandstone Chinikana
panel, Northern India, 19th century*

Decorative red stone panel with central
polylobate niche with cusped finial and
carved with stylised acanthus leaf motif.



2. Piccola jali in arenaria rossa India
Settentrionale, Rajasthan, XIX secolo
Mis: h. 27 x l. 38 cm

Schermo da finestra semicircolare
scolpito a traforo con design geometrico e
floreale: pieni e vuoti creano dei fiori
inscritti in un esagono.

Stima: 300/400€

A small red sandstone jali, Northern India, Rajasthan, 19th century

Openwork semi-circular window screen carved with geometric and floral design: solids and voids create flowers inscribed in a hexagon.



3. Placca in marmo bianco con epigrafe India Mogul, XVII secolo
Mis: h. 22,5 X L. 51 x p. 4 cm

Porzione di fregio decorativo scolpita con cartiglio rettangolare centrale contenente epigrafe in caratteri cufici entro bordura superiore ed inferiore decorata con hamsa a creare un modello decorativo impostato sullo stesso motivo ripetuto, in positivo e negativo.

Stima: 700/1000€

White marble slab with epigraphy, Mughal India, 17th century

Portion of decorative frieze carved with a central rectangular cartouche containing epigraph in kufic characters within upper and lower border decorated with hamsa to create a pattern based on the same motif, repeated in positive and negative.



4. Frammento di stele commemorativa in pietra Anatolia Selgiuchide o Afghanistan, XII-XIII secolo Mis: h. 25,5 X l. 23,5 X p. 6 cm

Decorata con mezze palmette stilizzate ed epigrafi lungo il bordo. Lo spessore è decorato con fiori e racemi ripetuti. Un confronto stilistico può essere ipotizzato con le lapidi del cimitero selgiuchide di Ahlat, in Turchia e con il pannello in legno passato recentemente da Sotheby's (Decorative and Fine arts from Unique Homes, 20 Maggio 2023,

lotto 164). Altri confronti possono essere ipotizzati con i coevi marmi afghani, sebbene il materiale sia diverso e lo stile sia normalmente meno rigido.

Stima: 800/1200€

Fragment of commemorative stone stele, Seljuk Anatolia or Afghanistan, 12th-13th century

Decorated with stylised interlaced arabesques and epigraphs along the edge. The thickness is decorated itself with repeated flowers and racemes.

A stylistic comparison can be assumed with the gravestones from the Seljuk cemetery in Ahlat, Turkey and with the wooden panel recently at Sotheby's (Decorative and Fine arts from Unique Homes, 20 May 2023, lot 164). Other comparisons can be made with coeval Afghan marbles, although the material is different and the style is normally less rigid.



5. Baule da calligrafo in legno intarsiato con madreperla Turchia Ottomana,
XVIII secolo
Mis: h. 30 X l. 56 X p. 30,5 cm

Rettangolare, poggiate su quattro piedi, completo di cassetto compartimentato. La superficie profusamente decorata con tessere in madreperla a formare decori geometrici a losanga entro riserve lobate, decori geometrici, tralci fioriti sui fianchi e motivo romboidale concentrico sul pannello, circondato da quattro mezzelune crescenti.

Gli scribi solevano appoggiarsi a tavoli come questi per produrre le loro calligrafie, un'arte molto apprezzata nelle terre di cultura islamica.

Per un esemplare comparativo si veda Christie's, asta n. 7038, lotto 155.

Stima: 1500/2000€

An Ottoman mother-of-pearl inlaid scribe's chest, Turkey, 18th century

Rectangular, resting on four bracket feet, complete with compartmentalised drawer. The surface is profusely decorated with mother-of-pearl tesserae forming lozenge-shaped geometric decorations within lobed reserves, geometric motifs, flowering sprays on the sides and a concentric rhomboid motif on the top, surrounded by four crescent moons.

Scribes used to produce their calligraphy on these sort of tables.

For a comparative example, see Christie's, auction no. 7038, lot 155.



*6. Due gilet da circoncisione ricamati Impero ottomano, inizio XIX secolo
Mis: h. 35 X l. 54 (il più grande)*

Due piccole vesti in tessuto ricamato a mano con filo d'oro e applicazione di galloni dorati. L'indumento veniva indossato in occasione del rituale della circoncisione, spesso ricamati in oro sia per indicare l'elevato rango sociale del possessore, sia per le proprietà cauterizzanti associate a questo metallo prezioso nella medicina tradizionale islamica. Per un esemplare comparativo si veda Museo delle Tappezzeria Vittorio Zironi, Bologna, Acc. n. 829.

Stima: 600/800€

Two embroidered circumcison waistcoats, Ottoman Empire, early 19th century

Two small garments made of hand-embroidered fabric with gold thread and application of gold braids. This sort of vest was typically worn during the ritual of circumcison, often embroidered in gold both to indicate the high social rank of the wearer and for the cauterizing properties associated with this precious metal in traditional Islamic medicine. For a comparative example, see Museo delle Tappezzeria Vittorio Zironi, Bologna, Acc. no. 829.



7. Gruppo di tre Qalamdam persiani in carta pesta Iran Qajar, XIX secolo
Mis: l. 23,5 cm (il più grande)

Tutti in forma rettangolare allungata, con angoli smussati e vassoio scorrevole. Uno decorato con figure femminili tra alberi e paesaggio alle due estremità; uno decorato con una coppia entro riserva polilobata

poggiate su tappeto di intricata illuminazione floreale stilizzata derivante dall'arte miniaturista diffusa nella decorazione dei manoscritti; l'ultimo decorato con piante dalle fronde carnose.

Stima: 500/700€

A group of three Qajar qalamdam, Persia, 19th century

All in elongated rectangular form, with rounded corners and a sliding tray. One decorated with female figures between trees and landscape at both ends; one decorated with a couple within a lobed reserve resting on a carpet of intricate stylised floral illumination derived from the miniaturist art widespread in manuscript decoration; the last decorated with fleshy foliage plants.



8. Pagina miniata tratta da Haft Paykar di Nizami Ganjavi Iran, probabilmente Shiraz, seconda metà XVI secolo
Mis: h. 18 X l. 12 cm

Testo in persiano su carta, vergato in inchiostro nero con titoli in rosso, arrangiato su 4 colonne, contenenti 18 linee in calligrafia nastaliq.

Il passaggio qui illustrato narra delle vicende del re Sasanide Bahram Gur contenute nel celebre poema dell'autore azero.

Stima: 300/400€

An illustrated folio from Haft Paykar by Nizami Ganjavi, Iran, probably Shiraz, second half 16th century

Persian text on paper, written in nastaliq' script with black ink and red headlines, arranged in 4 columns, 18 lines to the page.

The illustration refers to the Sasanian king Bahram Gur contained in the famous poem by the Azerbaijani author.



9. *Due miniature persiane Iran, XX secolo*
 Mis: h. 28,5 X l. 19 cm
OFFERTA LIBERA

Due pagine tratte da manoscritti di poesia ed illustrate con scena di accampamento (la più grande) e scena di udienza in esterno la più piccola (h. 21 X l. 13,8 cm).

Stima: 100/150€

Two Persian illustrated folios, Iran, 20th century
 Two pages from Persian poetry manuscripts illustrated with encampment scene (the larger) and outdoor audience scene the smaller (h. 21 X l. 13.8 cm).



10. *Due fogli da un manoscritto con testo di Nūr ad-Dīn 'Abd ar-Rahmān Jami Persia Qajar, XIX secolo*
 Mis: h. 24,2 X l. 13,4 cm **OFFERTA LIBERA**

Testo fronte e retro in persiano su carta, vergato in calligrafia nastaliq' in inchiostro nero con interlinea dorata. Testo su doppia colonna, ognuna contenente 10 linee e due cartigli con titoli ed illuminazione floreale variopinta. Margini decorati in oro con uccelli, fiori e piante.

Stima: 80/120€

Two folios from a Nūr ad-Dīn 'Abd ar-Rahmān Jami poetry book, Qajar Persia, 19th century
 Double sided Persian text on paper in nastaliq' script written in black ink with gilt spacing. Text on double column, each containing 10 lines and two cartouches with titles and coloured floral illumination. Margins decorated with gilded birds, flowers and plants.



11. Dipinto in stile safavide raffigurante una coppia Iran, XX secolo

Mis: h. 14 X l. 19,3 cm

Bel dipinto raffigurante una coppia in atteggiamento intimo in un esterno con cibo e refrigeri.

Stima: 100/200€

A Persian Safavid style painting depicting a young couple, Iran, 20th century

Bel dipinto raffigurante una coppia in atteggiamento intimo in un esterno con cibo e refrigeri.



12. Miniatura persiana raffigurante donna firmata Muhammad Isma'il Iran, datata 1317 AH (1900 AD)

Mis. h. 21 X l. 12,5 cm (h. 29,5 X l. 20 cm tutto il cartoncino)

Bel dipinto su cartoncino in stile europeo che tradisce l'attribuzione persiana solo dalla resa della sua protagonista: una figura femminile voltata in posa ammiccante, vestita con un abito ricamato con motivo paisley e velo giallo con decoro floreale. Firma e data in basso a destra.

Stima: 300/400€

Persian miniature depicting a lady signed Muhammad Isma'il, Iran, dated 1317 AH (1900 AD)

A fine painting on cardboard in typical European-style that betrays the Persian

attribution only from the rendering of its protagonist: a female figure turned in a winking pose, dressed in a vest embroidered with a paisley motif and a yellow veil with floral decoration. Signature and date lower right.



13. Atto di vendita Libia, Tripoli, dinastia Qaramanli, datato 1152 AH (1739 AD)

Manoscritto in arabo su carta, mm. ca. 405 x 155 vergato in inchiostro marrone in calligrafia maghribi orientale ed arrangiato su singola colonna di 25 linee.

Il testo si riferisce ad un atto di compravendita a beneficio del Primo Ministro del governo di Ahmet Pasha, il fondatore della dinastia Qaramanli che potrebbe avere preso parte alle pratiche proprio invece di quest'ultimo.

Il margine superiore destro reca i sigilli delle persone coinvolte: il compratore "servitore di Ahmad Ibn Yusuf"; il venditore "Hassan Ibn Abd al-Baqi"; l'ultimo sigillo ha l'inchiostro troppo scolorito per poter essere decifrato.

Stima: 300/400€

Deed of sale, Libya, Tripoli, Qaramanli dynasty, dated 1152 AH (1739 AD)

Arabic manuscript on paper, mm. ca. 405 x 155 written in brown ink in Eastern Maghribi script and arranged in a single column of 25 lines.

The text refers to a deed of sale for the benefit of the Prime Minister of the government of Ahmet Pasha, the founder of the Qaramanli dynasty, who may have taken part in the practices on the latter's behalf.

The upper right margin bears the seals of the persons involved: the buyer signing himself as 'servant of Ahmad Ibn Yusuf'; the seller 'Hassan Ibn Abd al-Baqi'; the ink of the last seal is too faded to be deciphered.



*14. Miniatura raffigurante scena cortese Persia,
XVI secolo o posteriore
Mis: h. 29,5 X l. 18 cm*

Dipinto raffigurante una festa nel padiglione esterno di una palazzo alla presenza dello shah. Belli i dettagli delle vesti e dell'architettura, così come la concatenazione dei motivi geometrici sul pavimento e gli arabeschi.

Visibili influenze della pittura turcomanna e tardo timuride, due correnti che confluiscono poi nella tradizione safavide dal 1530 ca.

Sul verso testo in calligrafia nastaliq' in inchiostro nero arrangiato su tre colonne e riconducibile alla poesia mistica del XVI secolo e racconta dell'amore e della vacuità del mondo.

Presenta cornice floreale riassembleta.

Stima: 800/1200€

Miniature painting depicting a courtly scene, Persia, 16th century or later

Painting depicting a feast in the outer pavilion of a palace in the presence of the shah.

Accurate details of the robes and architecture, as is the concatenation of geometric motifs on the floor and the arabesques.

Influences from Turkoman and late Timurid painting, two currents that later converge in the Safavid tradition from around 1530 onwards.

On the verso is a text in nastaliq' script, black ink arranged in three columns, which can be traced back to a 16th century mystical poetry about love and the emptiness of the world.

Reassembled floral frame.



*15. Corano Maghribi Nord Africa, XVIII secolo
Mis: 10 X 10 cm*

Testo in arabo su carta vergato con inchiostro nero e alcune parole in ocre e marrone. Otto linee di testo per pagina entro specchio di scrittura 77 X 67 mm delimitato da doppio filetto marrone.

Frontespizio singolo miniato con elementi floreali stilizzati nei toni del giallo, verde e rosso. Note a margine e

segni di brunitura. Legatura in pelle con ribalta.
Danni

Stima: 50/100€

Maghribi Quran, North Africa, 18th century

Arabic text on paper written with black ink and some words in ochre and brown. Eight lines to the page within a 77 X 67 mm script box bordered by a double brown fillet.

Single illuminated frontispiece with stylised floral elements in shades of yellow, green and red. Notes in the margins and browning marks. Leather binding with flap. Damages.



*16. Dala il Al- Khayrat Nord Africa, fine XVIII secolo
Mis: h. 14,5 X 12 cm*

Testo in arabo su carta vergato in inchiostro ocre, nero e rosso. 10 linee per pagina su colonna singola, nessuna illuminazione, ma doppia raffigurazione stilizzata della tomba del profeta e del pulpito della moschea di Medina.

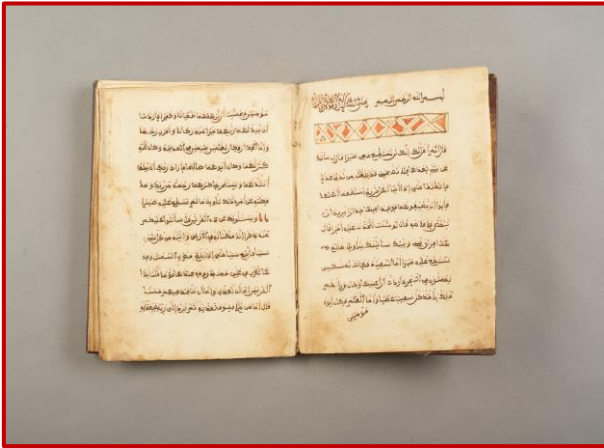
Legatura in pelle con ribalta.
Danni.

Stima: 50/100€

Dala the Al- Khayrat, North Africa, late 18th century

Arabic manuscript on paper written in ochre, black and red ink. 10 lines per page on single column, no illumination, but double stylised depiction of the Prophet's tomb and the pulpit of the Medina mosque. Leather binding with flap.

Damages.



17. Juz 16 (Sura Al-Kahf) dal Corano Africa, tardo XVIII secolo

Manoscritto in arabo su carta, composto di 20 carte e due bianche in principio e fine. Dimensioni medie del foglio: 222 X 155 mm, dimensioni dello spazio scritto 165 X 104 mm in calligrafia naskh, inchiostro marrone e diacritici in rosso.

Frontespizio con semplice decorazione di rombi marroni intrecciati con anima rossa

centrale. Legatura in pelle marrone con ribalta decorata con impressioni floreali.

Stima: 150/200€

Juz 16 (Surah Al-Kahf) from the Quran, Africa, late 18th century

Arabic manuscript on paper, consisting of 20 papers and 2 blanks. Average sheet size 222 X 155 mm, written space 165 X 104 mm in naskh calligraphy, brown ink and red diacritics on a single column.

Frontispiece with simple decoration of interlaced brown rhombuses with a central red core.

Brown leather binding with flap, floral printed decoration.



18. Manoscritto sciita in lode ad Ali, comandante dei credenti Asia Centrale, inizio XIX secolo

Testo poetico in persiano su carta vergellata celeste riportante qasida celebrativa delle gesta di Ali.

Composto da 46 carte, incompleto, testo in nastaliq provinciale centro asiatico in inchiostro nero e rosso su colonna singola di 14 linee per pagina.

Dimensioni medie del foglio: mm. 210 x 150

ca.; dimensioni medie dello spazio scritto: mm. 160 x 100 ca. Copertina coeva in pelle impressa con dorso rinforzato.

Stima: 200/300€

Shiite manuscript in praise of Ali, commander of the devotees, Central Asia, early 19th century

Poetic text on light blue vellum paper reading a qasida extolling the deeds of Ali.

Composed of 46 papers, incomplete, Persian text in Central Asian provincial nastaliq in black and red ink on a single column of 14 lines to the page. Average size of sheet: mm. 210 x 150 ca.; average size of written space: mm. 160 x 100 ca.

Contemporary leather cover with reinforced spine.



19. Manoscritto miscelaneo di carattere medico e filosofico Persia, fine XVIII - inizio XIX secolo

Composto da 174 carte (25 delle quali non coeve), testo in persiano in calligrafia nastaliq in inchiostro nero e rosso su singola colonna di 25 righe; le prime pagine su tre colonne. Dimensioni del foglio 205 x 130 mm. specchio di scrittura 170 x 90 mm. Legatura coeva in pelle con impressioni in oro, ribalta mancante.

Stima: 600/800€

Miscellaneous manuscript with medical and philosophical subject, Persia, late 18th - early 19th century

Consisting of 174 papers (25 of which not contemporary), Persian text in nastaliq script in black and red ink on a single column of 25 lines; first pages on three columns. Sheet dimensions 205 x 130 mm. Writing box 170 x 90 mm. Contemporary leather binding with gold decoration, flap missing.



20. Corano
Nord Africa o Vicino Oriente,
XVIII secolo

Manoscritto in arabo su carta composto da 248 carte, completo.
Dimensioni del foglio 204 x 160 mm, specchio di scrittura 180 x 110 mm.
Testo in calligrafia naskh su singola colonna di 15 linee in inchiostro nero, titoli e diacritici in rosso.
Sulle ultime carte esercizi di lettura metrica.
Legatura coeva in pelle con ribalta, decorata con impressioni a secco.

Stima: 400/600€

Quran, North Africa or Near East, 18th century
Arabic manuscript on paper consisting of 248 papers, complete.
Leaf dimensions 204 x 160 mm, writing box 180 x 110 mm.
Text in black and red ink, Naskh script on single column of 15 lines to the page.
On the last papers metrical reading exercises.
Coeval leather binding with flap.



21. I viaggi di Ibrahim Bey Libro a stampa, volume secondo Calcutta, Ed. Maṭbāʿa Firdawsī, datato 1325 AH (1907 AD)

Testo persiano in caratteri naskh, 24 linee per pagina, composto da 333 facciate. Dimensioni medie della pagina: mm. 240 x 155; dimensioni medie dello spazio scritto: mm. 190 x 110 ca.

Decorazione con frontespizio in persiano all'inizio ed in inglese alla fine del volume. Legatura occidentale in tela, con titolo in oro sul dorso.

Stima: 100/200€

The Travels of Ibrahim Bey, Printed book, volume two, Calcutta, Maṭbāʿa Firdawsī Ed., dated 1325 AH (1907 AD)

Persian text in nask script, 24 lines to the page, consisting of 333 sides. Average page size: mm. 240 x 155; average size of written box: mm. 190 x 110 ca. Decorated with Persian frontispiece at the beginning and an English one at the end of the volume. Western binding with gold title on the spine.



22. Il dono delle regole - Grammatica araba. Testo originale di Mehmet Efendi Birgivi Libro a stampa Istanbul, ed. Al-Amira, datato 1243 AH (1827 AD, la prima parte) e 1299 AH (1915 AD, la seconda parte)

Volume in due parti, ciascuna con proprio frontespizio e numerazione separata.

Completo, composto di 123 carte, testo in arabo in caratteri nask, 23 linee per pagina arrangiate in colonna unica. Dimensioni medie del foglio: 198 x 135 mm.; dimensioni medie dello specchio di scrittura: mm. 150 x 80. Frontespizio con decorazione floreale e dedica ad un personaggio di alto rango Zahib Sulaimani Efendi. Il colophon menziona le date e lo stampatore. Legatura in pelle verde con ribalta.

Stima: 250/350€

The Gift of Rules - Arabic Grammar. Original text by Mehmet Efendi Birgivi, Printed book Istanbul, ed. Al-Amira, dated 1243 AH (1827 AD, the first part) and 1299 AH (1915 AD, the second part)

Volume in two parts, each with its own title page and separate numbering. Complete, consisting of 123 pages, Arabic text in nask script, 23 lines to the page arranged on a single column. Average sheet size: 198 x 135 mm.; average size of writing box: 150 x 80 mm. Frontispiece with floral decoration and dedication to a high-ranking character some Zahib Sulaimani Efendi. The colophon mentions the dates and the printer. Green leather binding with flap.



23. Viaggi per Mari Ottomani – Storia della navigazione di Mehmet Şükri. Libro a stampa, vol. I Istanbul, datato 1306 AH (1888-89 AD)

Libro composto di 501 pagine + indice delle tavole, testo in turco in caratteri nask, 25 linee per pagina arrangiate in colonna singola. Testo corredato da 17 tavole raffiguranti varie tipologie di imbarcazioni ed una con effigie dell'ammiraglio corsaro ottomano Hayreddin

Pasha detto il “Barbarossa” (1478-1546), personaggio al quale è dedicata una sezione del volume.

Legatura europea in pelle rossa impressa.

Stima: 100/200€

Voyages through the Ottoman Seas - A History of Navigation by Mehmet Şükri. Printed book, vol. I Istanbul, dated 1306 AH (1888-89 AD)

Book consisting of 501 pages + index of plates, Turkish text in nask characters, 25 lines per page arranged in a single column. Text accompanied by 17 plates depicting various types of vessels and one with an effigy of the Ottoman pirate admiral Hayreddin Pasha known as 'Barbarossa' (1478-1546), to whom a section of the volume is dedicated.

Red leather European binding.



24. Storia di Ibn Ġalbūn sulla Tripoli d'Occidente - Storia di Tripoli Libro a stampa Libia o Egitto, datato 1281 AH (1864 AD)

Testo in turco su carta, composto da 154 facciate in carattere nask, 23 linee per pagina.

Dimensioni medie del foglio: mm. 205 x 131; dimensioni medie dello spazio scritto: mm. 160 x 85 ca. Frontespizio decorato con rami frondosi a imitazione del sarlawḥ dei manoscritti;

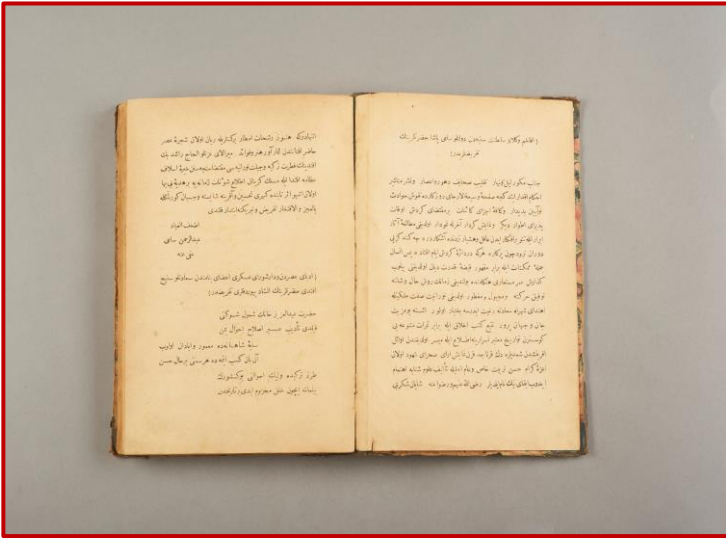
legatura in mezza tela nera, piatti in carta gofrata.

Stima: 100/200€

Ibn Ġalbūn's History of Western Tripoli - History of Tripoli, Printed book, Libya or Egypt, dated 1281 AH (1864 AD)

Turkish text on paper, consisting of 154 sides in nask script, 23 lines to the page.

Average sheet size: mm. 205 x 131; average size of written space: mm. 160 x 85 ca. Frontispiece decorated with leafy branches in imitation of the sarlawḥ of manuscripts; binding in black cloth.

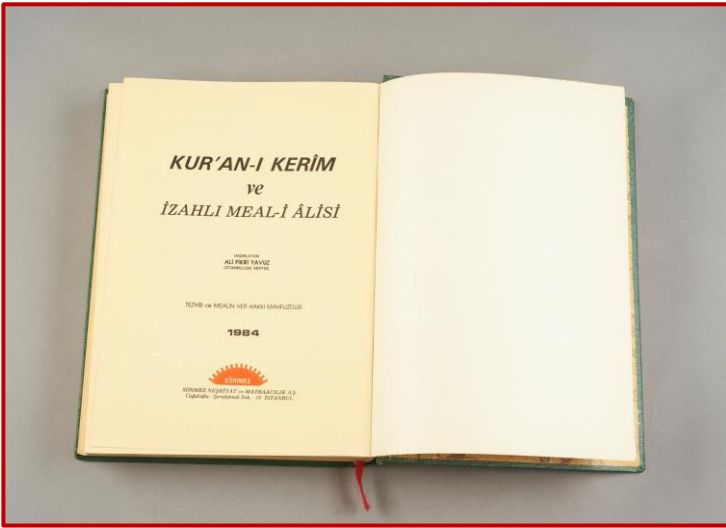


25. Storia della città di San'a e dello Yemen Libro a stampa, vol. II datato 1284 AH (1867 AD)

Testo in turco su carta, composto di 384 facciate, ca. 20 linee di testo in caratteri nask per pagina. Dimensioni medie del foglio: mm. 235 x 150 ca.; dimensioni medie dello specchio di scrittura: mm. 170 x 105 ca. Frontespizio sobriamente decorato. Timbro del proprietario all'ultima carta; legatura in mezza pelle.

Stima: 100/200€

History of the City of San'a and Yemen, Printed book, vol. II, dated 1284 AH (1867 AD)
 Turkish text on paper, consisting of 384 sides, approx. 20 lines of text in nask characters to the page. Average sheet size: mm. 235 x 150 ca.; average size of writing space: mm. 170 x 105 ca. Frontispiece soberly decorated. Owner's stamp on the last paper; leather binding.

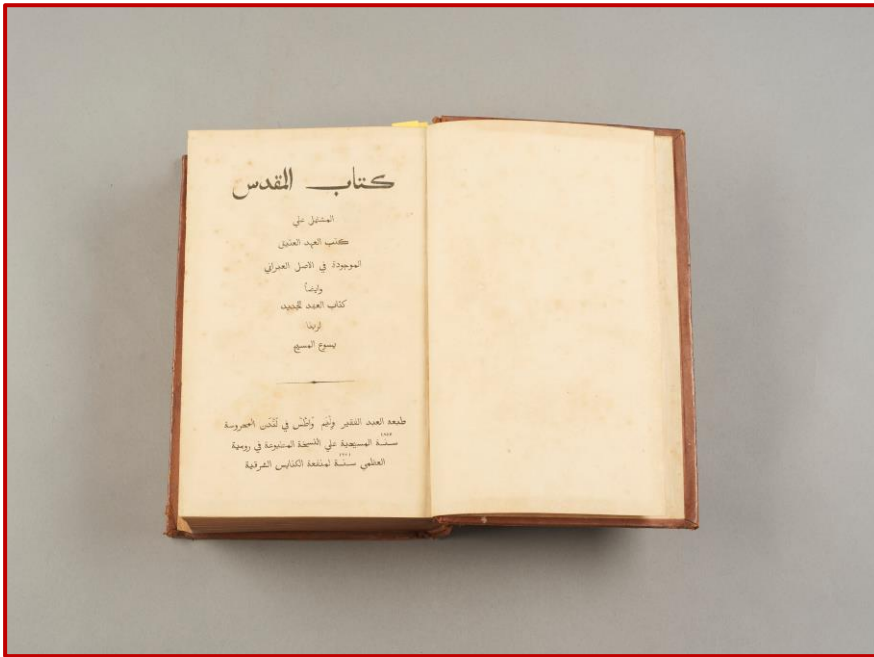


26 Corano con copertina verde Libro a stampa Turchia, datato 1984 OFFERTA LIBERA

Stima: 50/100€

Printed Quran with green cover, Turkey, dated 1984

TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE



*27. Bibbia in arabo Libro a stampa
Londra, William Watts,
1857 AD*

Traduzione in arabo della Sacra Bibbia, Antico e Nuovo Testamento per un totale di 1404 pagine, completo.

Legatura coeva in pelle con impressioni a secco, titolo in oro al dorso.

Stampato dopo l'edizione Roma 1671 per la Chiesa d'Oriente.

Una delle prime traduzioni

moderne in arabo fu su iniziativa della Society for Promoting Christian Knowledge. Intorno al 1846, la Società ordinò questo lavoro all'orientalista Samuel Lee (1783-1852).

Il Rev. Dr. Lee invitò a Cambridge lo studioso libanese Ahmad Faris Shidyaq per partecipare alla traduzione.

La traduzione della Bibbia fu pubblicata nel 1857, dopo la morte di Samuel Lee, grazie al suo allievo e amico professor Thomas Jarrett.

Questa traduzione è ancora considerata una delle migliori traduzioni arabe della Bibbia.

Bibliografia: Darlow & Moulé 1684

Stima: 500/700€

The Holy Bible in Arabic, Printed book, London, William Watts, 1857 AD

Arabic translation of the Holy Bible, Old and New Testament totalling 1404 pages, complete. Coeval leather binding, gold title to the spine. Printed after the Rome 1671 edition for the Eastern Church. One of the first modern translations into Arabic was at the initiative of the Society for Promoting Christian Knowledge.

Around 1846, the Society ordered this work from the Orientalist Samuel Lee (1783-1852). The Rev. Dr. Lee invited the Lebanese scholar Ahmad Faris Shidyaq to Cambridge to participate in the translation.

The translation of the Bible was published in 1857, after Samuel Lee's death, by his student and friend Professor Thomas Jarrett.

This translation is still considered one of the best Arabic translations of the Bible. Bibliography: Darlow & Moulé 1684.



*28. Versetto Coranico ricamato in oro Medio Oriente, XX secolo
Mis: h. 36,5 X 52,5 cm*

Tessuto verde Islam decorato con iscrizione religiosa in ampio thuluth. L'iscrizione recita l'ayat 107 della Sura 21 (Al-Anbiya).

Stima: 150/250€

Gilded Qur'anic inscription, Middle East, 20th century

Green Islam fabric decorated with religious inscription in broad thuluth. The inscription reads the ayat 107 from Surah 21 (Al-Anbiya).



*29. Disegno con elefanti India settentrionale, Rajasthan, XIX secolo
Mis: h. 44 X l. 64 cm (50 X 70 cm con cornice)*

Disegno a matita su carta raffigurante tre conduttori di elefanti (mahut) nel registro inferiore e due elefanti in battaglia nella zona superiore. Animali e personaggi sembrano disegnati da mani diverse: esperte e inclini al dettaglio quelle che hanno

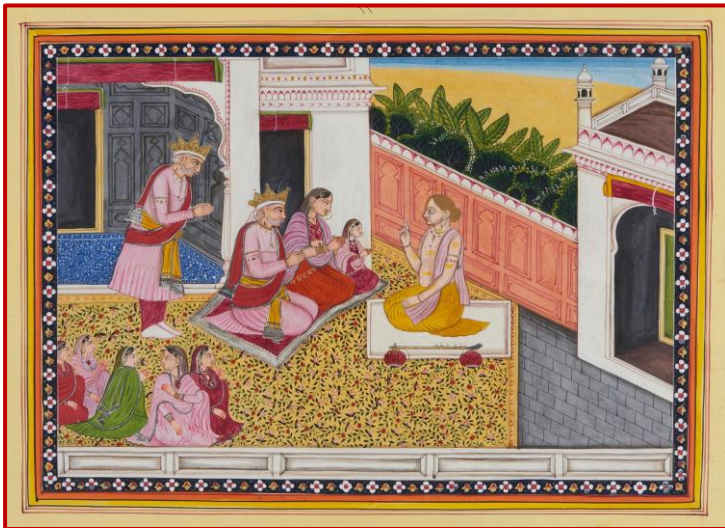
realizzato i personaggi; più naif quelle del disegnatore degli elefanti.

Le raffigurazioni degli elefanti sono comuni nella pittura Rajput e Mogul poichè essi erano considerati simbolo di regalità, una risorsa notevole in battaglia ed erano usati durante le parate ufficiali e le battute di caccia alla tigre.

Stima: 300/400€

A sketch with two elephants in battle, Northern India, Rajasthan, 19th century

Pencil drawing on paper depicting three elephant drivers (mahout) in the lower register and two elephants in battle in the upper area. Animals and characters seem to have been drawn by different hands: experienced and detail-oriented those who drew the characters; more naïve those of the elephant drawer. Depictions of elephants are common both in Rajput and Mughal paintings as they were considered a symbol of royalty, a remarkable asset in battle and were used during official parades and tiger hunts.



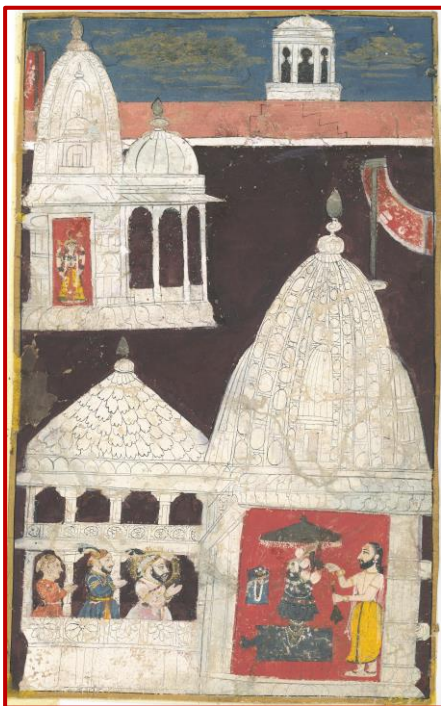
*30. Dipinto raffigurante Raja in preghiera India, Punjab Hills, XX secolo
Mis: h. 24 x l. 34,5 cm (34,5 X 46,5 cm con cornice)*

Dipinto nello stile di Kangra o Guler raffigurante una famiglia reale in preghiera di fronte ad un asceta sulla terrazza di un edificio in marmo bianco. I personaggi sono seduti su un tappeto floreale su fondo giallo e sono accompagnati da cinque attendenti in basso a sinistra.

Stima: 150/200€

Painting depicting Raja praying, India, Punjab Hills, 20th century

Painted in the Kangra or Guler style depicting a royal family praying in front of an ascetic on the terrace of a white marble building. The figures are seated on a floral carpet on a yellow background and are accompanied by five attendants on the lower left.



*31. Venerazione di Mukhalinga a 5 volti India, Rajasthan, XIX secolo Pigmenti su carta
Mis: h. 27,7 X l. 17 cm*

Miniatura raffigurante un Brahmino che esegue puja alla forma aniconica di Shiva con 5 volti. La scena occupa la destra del dipinto e si svolge nel sancta sanctorum (contraddistinto anche dal fondo rosso, riservato alle divinità) di un tempio in marmo bianco reso in prospettiva multipla. Sullo stesso piano, a sinistra, troviamo tre uomini in preghiera che assistono al rituale. Il primo dei tre è corredato di aureola che lo identifica come nobile e personaggio degno di nota. Nella zona superiore del dipinto altri due mandir (tempio) dedicati ad altre divinità e resi proporzionalmente più piccoli perchè in lontananza.

Stima: 300/500€

Worshipping of five-faced Mukhalinga, India, Rajasthan, 19th century, Pigments on paper

Miniature painting depicting a Brahmin performing puja to the aniconic form of Shiva (linga) with five faces (mukha). The scene occupies the right-hand side of the painting and takes place in the sanctum sanctorum (also distinguished by the red background, reserved for deities) of a white marble temple drawn in multiple perspective. On the same plane, to the left, we find three men attending the ritual and praying. The first of them is equipped with a halo identifying him as a nobleman and a high rank character. In the upper part of the painting, two other mandirs (temples) dedicated to other deities and made proportionally smaller as they are in the distance.



*32. Ritratto di nobile Rajput a cavallo India, Rajasthan, forse Udaipur, XVIII secolo
Mis: H. 27 X l. 20,7 cm*

Ritratto equestre raffigurante un nobile a cavallo con stallieri e seguito da attendente con scacciamosche su sfondo monocromo verde e nuvole appena accennate all'orizzonte. Belli i dettagli dei paramenti del cavallo e la resa del protagonista.

Stima: 300/500€

Portrait of a Rajput nobleman on horseback India, Rajasthan, possibly Udaipur, 18th century

Equestrian portrait depicting a nobleman on horseback with grooms and followed by an attendant with a flyswatter against a monochrome green background with barely visible clouds on the horizon.

Fine details of the horse's vestments and the rendering of the protagonist.



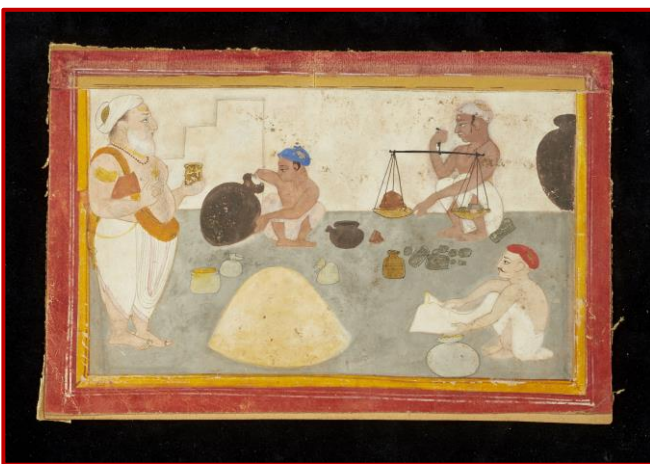
*33. Dipinto raffigurante nobile Rajput che fuma la huqqa India, Rajasthan, XVIII secolo
Mis: h. 20 X l. 14 cm*

Miniatura raffigurante una scena di corte con raja seduto in terrazza su un tappeto floreale e appoggiato ad un cuscino con sfondo lilla. La composizione è sbilanciata a sinistra per la presenza di un servitore con scacciamosche, mentre lo sfondo è diviso a metà: in basso il pavimento il cui colore riproduce presumibilmente il marmo bianco tipico delle architetture Mogul - alla cui tradizione di ritratti cortesi si ispira anche questo dipinto- ; in alto lo sfondo verde chiaro derivante dalla produzione tipica della zona del Deccan.

Stima: 300/500€

Painting of a Rajput nobleman smoking hookah, India, Rajasthan, 18th century

Miniature depicting a court scene with a raja seated on a terrace on a floral carpet and leaning on a cushion with a lilac background. The composition is unbalanced to the left due to the presence of a servant with a flyswatter, while the background is divided in half: at the bottom the floor, the colour of which presumably reproduces the white marble typical of Mogul architecture - from whose tradition of courtly portraits this painting is also inspired -; at the top the light green background derived from the typical production of the Deccan area.



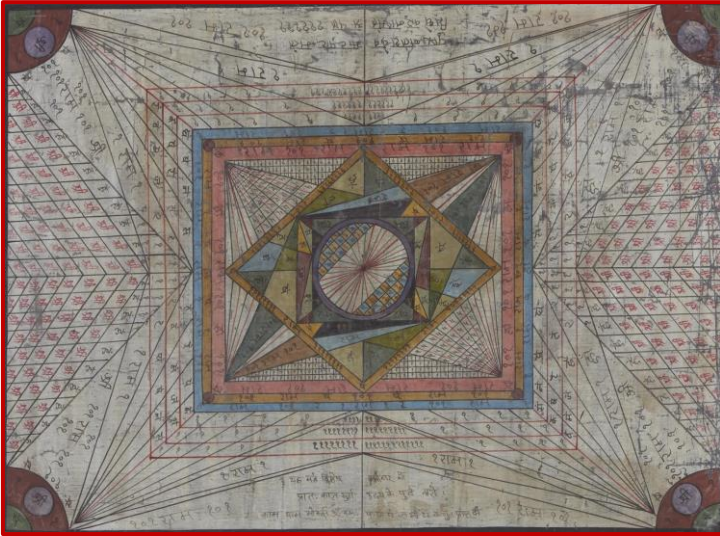
*34. L'atelier degli artigiani India, Rajasthan, Kotah, inizio XIX secolo
Mis: h. 11,5 X l. 18 cm*

Bel dipinto raffigurante dei vasai al lavoro mentre un brahmino (a sinistra) benedice il laboratorio.

Stima: 300/400€

The artisan's Workshop, India, Rajasthan, Kotah, early 19th century

Fine painting depicting potters at work while a Brahmin (left) blesses the workshop.



35. Mantra induista India, XX secolo

Mis: h. 40,5 X 55 cm

Diagramma devozionale su carta raffigurante sezioni geometriche rettangolari, coniche e romboidali corredate da lunghe iscrizioni, alcune dedicate a Rama, altre recitano una serie di mantra abbreviati ed una prescrive che la tavola riporti un mantra speciale per il giovedì.

Stima: 300/500€

Hindu Mantra, India, 20th century

Devotional diagram on paper depicting rectangular, conical and rhomboidal geometric sections accompanied by long inscriptions, some dedicated to Rama, others reciting a series of abbreviated mantras and one reads a special mantra for Thursday.



36. Dipinto newari raffigurante Shiva Valle di Kathmandu, inizio XX secolo

Mis: h. 12,2 X l. 14 cm

Dipinto induista su carta raffigurante Shiva e Nandi su base a fiore di loto singolo. Originariamente parte di un manoscritto, il retro riporta iscrizioni in devanagari.

Stima: 150/200€

Newari painting depicting Lord Shiva, Kathmandu Valley, early 20th century

Hindu painting on paper depicting Shiva and Nandi on a single lotus flower base. Originally part of a manuscript, the reverse bears inscriptions in Devanagari.



37. Dipinto Thanjavur raffigurante Ganesh India Meridionale, Tamil Nadu, inizio XX secolo

Mis: h. 43,5 X l. 33 cm. Con cornice h. 57 X l. 45,5 cm

Caratteristico dipinto con applicazioni dorate raffigurante la divinità con la testa elefantina, seduta sul topo, sua cavalcatura, ed affiancata da due attendenti con lo scacciamosche. La composizione è completata dalla sezione architettonica di un tempio, anch'esso reso con applicazioni dorate.

Stima: 300/400€

Thanjavur painting depicting Ganesh, Southern

India, Tamil Nadu, early 20th century

Typical painting with gilded raised details depicting the deity with an elephantine head, seated on a mouse, his vehicle, and flanked by two attendants with fly whisks. The composition is completed by the architectural section of a temple, also rendered with gilded applications.



38. Dipinto Thanjavur raffigurante Kartikeya (Murugan) India Meridionale, Tamil Nadu, inizio XX secolo

Mis: h. 43,5 X l. 33 cm. Con cornice h. 57 X l. 45,5 cm

Caratteristico dipinto con applicazioni dorate raffigurante la divinità, figlio di Shiva e Parvati, sulla sua cavalcatura, il pavone che sormonta il serpente. La figura è affiancata dalle consorti: Valli e Devasena.

La composizione è completata dalla sezione architettonica di un tempio, anch'esso reso con applicazioni dorate.

Stima: 300/400€

Thanjavur painting depicting Kartikeya (Murugan) Southern India, Tamil Nadu, early 20th century

A characteristic painting with gilded appliqués depicting the deity, son of Shiva and Parvati, on his mount, the peacock surmounting the serpent. The figure is flanked by his consorts: Valli and Devasena. The composition is completed by the architectural section of a temple, also rendered with gilded applications.



*39. Base di pipa ad acqua (kendi) in ceramica bianco e blu Iran Safavide, XVII secolo
Mis: h. 16,2 X l. 13 cm*

Vaso in pasta silicea, a sezione circolare, dalla caratteristica forma globulare con collo a clessidra e versatoio rigonfio, sfaccettato in questo caso in luogo dell'usuale forma globulare. L'esterno dipinto in blu sottocoperta con decorazione di imitazione cinese che comprende alte pagode in contesto marittimo, un motivo a onde stilizzate cinge la base e motivi floreali ornano la spalla e il collo. Caratteristico della produzione safavide è il bordo nero che

disegna i confini dei motivi decorativi e lo pseudo marchio di ispirazione cinese sulla base. Difetti e rotture.

Stima: 300/400€

A Chinese inspired blue and white Safavid huqqa base (Kendi), Iran, 17th century

A fritware vase of circular section, with typical globular shape, hourglass shaped neck and a bulging, faceted pourer in this case instead of the usual rounded form. The surface with underglaze blue decoration imitating the Chinese tradition featuring tall pagodas in a maritime context, a stylised wave motif encircles the base and floral motifs adorning the shoulder and neck. Characteristic of Safavid production is the black outline and the pseudo Chinese-inspired mark on the base. Flaws and cracks.



*40. Mattonella persiana con figura Iran, XIX - inizio XX secolo
Mis: h. 31,3 X 25,5 cm*

Mattonella con decorazione figurativa di donna seduta con due bicchieri in mano.

Stima: 80/120€

Persian tile with figure, Iran, 19th - early 20th century

Tile with figurative decoration of a seated woman holding two glasses.



*41. Grande piatto Ispano Moresco Spagna, Valencia, XIX secolo nello stile rinascimentale
Mis: h. 8 X diam. 45 cm*

Grande piatto in ceramica dipinta a lustro color rubino e blu sottocoperta con motivo di tralci di vite in arrangiamento radiale intorno ad un centro decorato con motivo a fiamma affiancato da una coppia di leoni. L'esterno dipinto a lustro con grande leone rampante. Lo stile della decorazione ricalca quello degli esemplari del tardi XV secolo. A questo

proposito si veda per confronto British Museum, Acc. no. G.544 Restauri.

Stima: 300/400€

A large Hispano Moresque lustre painted dish in the late 15th century style, Spain, Valencia, 19th century

Large pottery dish painted in ruby lustre and blue underglaze with vine leaves scrolls radially displayed around a centre decorated with a flame motif flanked by a pair of lions. The exterior painted in lustre with a large rampant lion. The style is very much reminiscent of the late 15th century specimen (cfr. British Museum, Acc. no. G.544) Restored.



*42. Grande piatto Safavide in ceramica bianco e blu Iran, XVII secolo
Mis: h. 8 X diam. 46 cm*

Grande vassoio in ceramica dipinta in blu sottocoperta con elaborati motivi floreali e uccelli su rami fioriti entro riserve a forma di goccia su cavetto e tesa; il centro decorato similmente decorato con fiori e gru stilizzata. L'esterno con tralci vegetali fiori stilizzati. Pseudo marchio a foglia Kangxi dipinto sulla base.

Per un esemplare comparativo si veda Louvre Museum, Acc. no. MAO 696. Filature.

Stima: 800/1200€

A large Safavid blue and white Chinese inspired pottery charger, Iran, 17th century

Large dish with underglaze painted decoration including elaborate floral motifs and birds on flowering branches within drop-shaped reserves on cavetto and brim; the centre similarly decorated with flowers and stylised cranes. The exterior with stylised flower and sprays. Pseudo Kangxi leaf mark painted on base. For a related example cfr. Louvre Museum, Acc. no. MAO696.

Hairline crack and chips at the base and at the rim.



*43. Placca in porcellana bianco/blu con iscrizione in arabo Cina, XX secolo
Mis: 51,5 X 43 cm solo placca; h. complessiva 79,5 cm*

Paravento da tavolo con cornice e base in legno lavorato a traforo ed intagliato con motivo vegetale ed ideogrammi. La placca in porcellana dipinta in blu sottocoperta con tralci floreali stilizzati e lunga iscrizione in arabo entro riserva romboidale nel centro.

Iscrizione: Sura 72 (Al-Jinn) ayat 19 e 20. Marchio apocrifo Xuande a sei caratteri entro cartiglio rettangolare in basso.

Stima: 800/1200€

Blue and white porcelain plaque with Arabic inscription, China, 20th century

Table screen with fretworked wood frame and base carved with plant motif. The blue-painted porcelain plaque is decorated with stylised floral sprays and a long Arabic inscription within a rhomboid reserve in the centre. Inscription: Surah n. 72 (Al-Jinn) ayat 19-20. Six-character apocryphal Xuande mark within rectangular cartouche at the bottom.



*44. Grande piatto Sultanabad Persia, periodo Ilkhanide, XIV secolo
Mis: h. 8,5 X diam. 38,5 cm*

Grande piatto poggiante su disco, pareti delicatamente svasate e breve tesa estroflessa. L'interno tipicamente decorato in leggero rilievo con simiurgh nel cavetto, separati da riserve a forma di goccia contenenti motivo floreale, e coppia che si tiene per mano raffigurata nel tondo centrale.

L'esterno dipinto con pannelli radianti contenenti

decorazione puntinata.
Severi restauri.

Stima: 600/1000€

Large Sultanabad dish, Persia, Ilkhanid period, 14th century

Large dish resting on a disc, gently flared sides and short everted brim. The interior typically decorated in light relief with simiurghs in the cavetto, separated by drop-shaped reserves containing floral elements, and a couple holding their hands depicted in the central roundel. The exterior painted with radiating panels containing dotted decoration. Severe restoration.



*45. Grande brocca turchese Persia, Kashan, XII secolo
Mis: h. 21 cm*

Brocca in pasta silicea poggiante su disco, corpo globulare e collo rastremato decorato con modanatura a stampo, ansa singola. Ricoperta di invetriatura turchese con finitura a goccia verso il piede. Per un esemplare molto simile cfr, Sotheby's Londra, Arts of the Islamic World and India, 26 Aprile 2023, lotto 85. Integra.

Stima: 1000/1500€

Large turquoise jug, Persia, Kashan, 12th century

Fritware jug resting on disc, globular body and tapering neck with moulded ribbed decoration, single handle. Covered in turquoise glaze with thick teardrop finish towards the foot. For a close related example cfr, Sotheby's London, Arts of the Islamic World and India, 26 April 2023, lot 85. Intact.



*46. Ciotola turchese in ceramica Persia, Kashan, XII secolo
Mis: h. 8,5 X diam. 18,5 cm*

In pasta silicea, forma troncoconica e poggiante su disco. Il corpo ricoperto di invetriatura turchese fino al piede; l'interno decorato con colature scure disposte a raggiera intorno al tondo centrale.

Stima: 200/300€

Turquoise pottery bowl, Persia, Kashan, 12th century

Fritware, truncated cone shape and resting on a disc. The body covered with turquoise glaze down to the foot; the interior decorated with dark drippings arranged radially around the base.



47. Candelabro Ottomano in ottone Turchia, XVII secolo

Mis: h. 25 X diam. 12,5 cm

Solida fusione con base a campana, stelo rastremato con bulbo centrale e finale in forma di tulipano. Lunga iscrizione incisa sulla base.

Il tulipano è il fiore più diffuso nella decorazione floreale di epoca ottomana e si ritrova su manufatti di tutti i tipi: dalle ceramiche, ai tessuti, ai metalli.

Per un esemplare comparativo si veda quello conservato al British Museum, Acc. no. 1993,0728.1

Stima: 600/800€

An Ottoman brass candlestick, Turkey, 17th century

Solid cast with bell-shaped base, ribbed fluted stem with central bulb and tulip-shaped finial. Long inscription engraved on the base.

The tulip is the most common flower in floral decoration of the Ottoman period and is found on artifacts of all kinds: from ceramics to textiles and metals.

For a related example cfr. British Museum, Acc. no. 1993,0728.1



48. Piatto Selgiuchide in bronzo Iran Orientale, XII secolo

Mis: diam. 14 cm

A pianta circolare con orlo dritto leggermente tendente verso l'interno; il fronte inciso con uccello nel tondo centrale circondato da banda epigrafica e decorazione radiale verso l'esterno. L'esterno della spalla inciso con cartigli calligrafici alternati a rosette.

Stima: 200/300€

A Seljuk bronze round tray, Iran, 12th century. diam. 14 cm

Circular tray with straight slightly inward walls; the front engraved with a bird surrounded by epigraphic band and radial decoration outward. The outside of the shoulder incised with calligraphic cartouches interspersed with rosettes.



*49. Piatto circolare Khorassan in bronzo
Iran Orientale,
XII secolo
Mis: h. 3 X diam. 18 cm*

Fusione a sezione circolare con pareti dritte e breve tesa estroflessa. L'interno inciso con medaglione floreale centrale circondato da quattro quadrupedi inframezzati da rondelle. Decorazione floreale stilizzata sull'orlo.

Stima: 300/400€

Circular Khorassan bronze dish, Eastern Iran, 12th century

Circular-section casting with straight walls and short everted brim. The interior engraved with a central floral medallion surrounded by four quadrupeds interspersed with rondelles. Stylised floral decoration on the rim.



*50. Coppia di vassoi Khorassan in bronzo
Iran Orientale, XII -XIII secolo
Mis: h. 19,5 X l. 30,5 cm*

Vassoi a doppio compartimento in lamina sbalzata e incisa con iscrizioni in cufico lungo la tesa e medaglioni circolari contenenti uccelli e sfinge tra girali floreali.

Stima: 500/700€

A pair of Khorassan bronze trays, Eastern Iran, 12th-13th century

Double compartment set of trays of embossed sheet metal engraved with kufic inscriptions along the brim and circular medallions containing birds and sphinxes between floral whorls.



51. Coppia di versatoi in smalto Canton per il mercato islamico Cina, XIX secolo Mis: h. 30 X l. 22 cm

Coppia di teiere in rame sbalzato e smaltato. La forma a goccia con collo rastremato e lungo beccuccio e manico è ricorrente nella produzione cinese, anche fittile, ma è mutuata dalla toreutica persiana e quindi tipicamente pensata per l'esportazione sul mercato islamico oppure come regalo diplomatico.

Gli esemplari qui proposti sono decorati in smalti di Pechino con tralci floreali e simboli di buon auspicio (tra cui pipistrelli, peonie e monogramma shou) su sfondo verde o giallo.

Caduto sporadiche dello smalto e ammaccature.

Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 300/400€

Pair of Canton enamel ewers for the Islamic market, China, 19th century

Pair of embossed and enamelled copper teapots. The teardrop shape with tapering neck and elongated spout and handle is recurrent in Chinese production, including clay, but is borrowed from the Islamic metalwork and thus typically intended for export to the Islamic market or as a diplomatic gift.

The examples offered here are decorated in Peking enamel with floral sprays and auspicious symbols (including bats, peonies and the shou monogram) on a green or yellow background. Sporadic glaze falls and dents. Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



52. Piccola ciotola Mamluk revival Vicino Oriente, XX secolo Mis: h. 4,5 X diam. 11 cm

Fusione a patina scura, poggiante su piede a disco. L'esterno decorato con elementi floreali a vegetali inframezzati da rondelle dorate contenenti i classici emblemi mamelucchi: il simbolo araldico del portapenne ed il motivo a Y intrecciate.

Stima: 100/200€

Small Mamluk revival bowl, Near East, 20th century

Dark patina casting, resting on a disc foot. The exterior is decorated with floral plant elements interspersed with gilded rosettes containing classic Mamluk emblems such as the penbox heraldic symbol and the interlaced Y shaped motif.



*53. Grande lucchetto bidri India, Bidar, XVIII secolo
h. 15,5 X l. 17,4 cm X p. 3,5 cm*

Grande lucchetto in lega di zinco con finale a semicerchio e parte sommitale dritta, attraversata dalla barra di chiusura. Fronte e retro sono decorati con croci floreali a quattro bracci lobati intarsiati in argento, mentre la profondità è delicatamente decorata con piccoli fiori a tre petali ed una lunga pianta con

foglie affrontate su sfondo ondulato. Serratura con chiave.

Oggetto raro sia per tipologia, sia per la raffinata decorazione: naturalistica nella forma ed astratta nello spirito.

La produzione di questa manifattura, sviluppatasi a Bidar, si contraddistingue per l'utilizzo di intarsi in materiali preziosi e scintillanti (tipicamente argento e occasionalmente anche ottone o oro) su base in lega di zinco, rame, piombo e stagno, resa ancora più scura da una pasta speciale, contenente sale ammoniacale, che vi veniva applicata sopra.

Il repertorio decorativo era vario, ma i papaveri stilizzati sono tra i motivi più comuni.

Stima: 1000/1500€

A large Bidri padlock, India, Bidar, 18th century

A large zinc alloy padlock with a semicircular finial and straight top, crossed by the locking bar. The front and back are decorated with four-armed lobed floral crosses inlaid in silver, while the depth is finely embellished with small three-petalled flowers and a long plant with faced leaves on a wavy background. Lock with key.

A rare object both in its type and in its refined decoration: naturalistic in form and abstract in spirit. The production of this manufactory, developed in Bidar, is characterised by the use of inlays in precious and shining materials (typically silver and occasionally brass or gold) on the zinc, copper, lead and tin alloy base, made even darker by the use of a special paste, containing ammonia salt, that was applied on it.

The decorative repertoire was varied, but stylised poppies are among the most common motifs.



*54. Stone relief depicting Umamahesvara, Nepal, 10th - 11th century
Mis: h. 22 X l. 15 cm*

Grey schist stele depicting Shiva seated in rajalilasana to the right of his consort Uma. The couple, in this iconography, is called Umamahesvara.

In addition to the two main characters, the sculptural group includes:

Nandi, Shiva's mount; Ganesh, the couple's son; and Garuda with outstretched wings.

Stima: 7000/1000€



*55. Coppia di lampade al burro in argento Tibet,
tardo XVIII- inizio XIX secolo
Mis: h. 14,5 cm*

Coppia di contenitori rituali in argento sbalzato a forma di calice con lungo stelo nel centro e cavità alle due estremità. La cavità più ampia veniva riempita di burro di yak nel quale galleggiava un lucignolo. L'esterno ulteriormente decorato con simbolo shou di lunga vita. Per un esemplare comparativo si veda Christie's, Gods and Guardians: South Asian Works of Art, 19 settembre 2029, lotto 42.

Stima: 1500/2000€

Pair of silver butter lamps, Tibet, late 18th - early 19th century

Pair of chalice-shaped embossed silver ritual vessels with a long stem in the centre and cavities at either end. The larger cavity was filled with yak butter in which a wick floated. The exterior further decorated with shou ideogram.

For a comparative example see Christie's, Gods and Guardians: South Asian Works of Art, 19 September 2029, lot 42.



*56. Piccola figura in bronzo raffigurante Jambhala Nepal, inizio XX secolo
Mis: h. 5,5 X l. 4,7 cm*

Piccola fusione in lega di rame raffigurante la divinità con la mangusta sulla gamba.

Stima: 100/150€

Small bronze figure of Jambhala, Nepal, early 20th century

Small copper alloy casting depicting the deity with a mongoose on her leg.



*57. Scatola in argento incrostato Tibet, XIX secolo
Mis: h. 7 X l. 17 X p. 12 cm*

Scatola ottagonale in lamina d'argento profusamente intarsiata con corallo, turchese, cristallo di rocca e lapis lazuli a formare teste di cheppu sul coperchio e sui lati della scatola.

Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 200/300€

Encrusted silver box, Tibet, 19th century

Octagonal sheet silver lidded box profusely inlaid with coral, turquoise, rock crystal and lapis lazuli, the latter shaping a cheppu heads on the lid and sides of the box.

Provenance: Brescia Private Collection, Italy.



*59. Tsa Tsa in terracotta raffigurante Vajrapani Nepal,
XIX secolo
Mis: h. 8,5 X l. 6,8 cm*

Raffinato bassorilievo rituale in terracotta raffigurante Vajrapani nella consueta iconografia irata con il vajra nella sua mano destra.

Stima: 300/400€

Tsa Tsa terracotta depicting Vajrapani, Nepal, 19th century
fine terracotta ritual bas-relief depicting Vajrapani in his usual wrathful iconography with the vajra in his right hand.



*60. Figura di Avalokitesvara in bronzo dorato
Tibet,
XIX secolo
Mis: h. 10 X l. 8 cm*

Fusione raffigurante il Bodhisattva della Compassione seduto in padmasana su una base oggi mancante.

La figura è nella versione a quattro braccia: le mani delle due principali unite al petto in anjalimudra; le due secondarie reggono il mala (destra) e il fiore di loto (sinistra), suoi attributi

principali. Avalokitesvara è riccamente abbigliato ed ingioiellato.

Tracce di policromia.

Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 300/500€

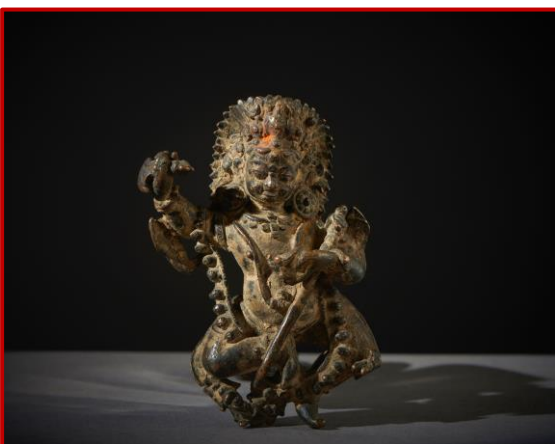
A gilt bronze Avalokitesvara figure, Tibet, 19th century

Cast figure depicting the Bodhisattva of Compassion seated in padmasana on a now missing base.

The figure is in the four-arm version: the hands of the two main ones joined to his chest in anjalimudra; the two secondary ones hold the mala (right) and the lotus flower (left), his main attributes. Avalokitesvara is richly attired and bejewelled.

Traces of polychromy.

Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



*61. Piccola figura di Bhairava in bronzo Nepal,
XVIII secolo
Mis: h. 8 cm*

Piccola ma raffinata fusione raffigurante la divinità terrificata in ardhaparyanka, agghindata con la tradizionale collana di teschi, il serpente attorcigliato sul petto, la Kartika nella sua mano sinistra e una kapala nella destra, lo sguardo agghiacciante e l'aureola fiammeggiante.

Provenienza: collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 300/400€

Small bronze Bhairava figure, Nepal, 18th century

Small but refined cast depicting the terrifying deity in ardhaparyanka, adorned with the traditional necklace of skulls, the serpent twisted on his chest, the Kartika in his left hand and a kapala in his right, his chilling gaze and flaming halo. Provenance: Private collection Brescia, Italy.



*62. Piccola testa di Bhairava in terracotta policroma
Nepal, XVIII secolo
Mis: h. 7 cm*

Stima: 100/200€

*Small Bhairava head in polychrome terracotta
Nepal, 18th century*



*63. Piccola figura di Jambhala Giallo Nepal,
XVIII secolo
Mis: h. 7,5 X l. 4,5 cm*

Piccola fusione in bronzo a patina scura raffigurante la divinità della prosperità seduta in rajalilasana su una base a fiore di loto singolo. La sua mano destra regge un gioiello a forma di pigna, mentre con la sinistra regge la mangusta dalla cui bocca può uscire un illimitato numero di tesori. Il suo piede destro poggia su un fiore

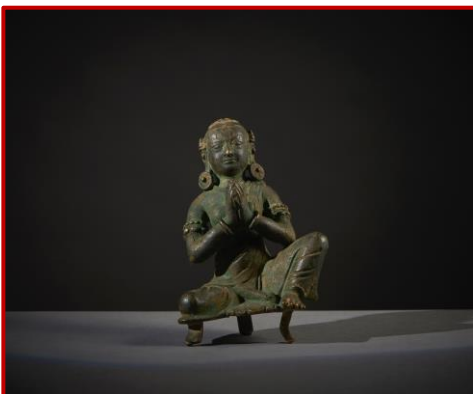
di loto e la testa è coronata ed ingioiellata.

Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 200/300€

Small figure of Yellow Jambhala, Nepal, 18th century

Small bronze casting with dark patina depicting the deity of prosperity seated in rajalilasana on a single lotus flower base. His right hand holds a pine shaped jewel, while with his left hand he holds the mongoose from whose mouth an unlimited number of treasures can come out. His right foot rests on a lotus flower and his head is crowned and bejewelled. Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



*64. Figura femminile in bronzo Nepal,
XVIII - XIX secolo
Mis: h. 12 X l. 7,5 cm*

Fusione a patina scura raffigurante un'orante con le mani giunte al petto in anjalimudra. Si tratta di una figura di contorno di un gruppo scultoreo più articolato nel quale questo bronzo si inseriva con le linguette che ancora reca sotto la base.

Provenienza: Collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 500/700€

Bronze figure of a worshipper, Nepal, 18th - 19th century

Dark patina casting depicting a praying woman with her hands in anjalimudra. This is a retinue figure of a more articulated sculptural group into which this bronze was inserted with the tabs that it still bears under its base. Provenance: Private collection Brescia, Italy.



65. Coppia di elefanti repoussé Tibet, XIX secolo

Mis: h. 30,2 X l. 28,5 cm

Coppia di placche in rame sbalzato, dorato e parzialmente pigmentato, raffiguranti due elefanti con testa rivolta indietro. I due animali sono sontuosamente bardati con sella e paramenti finemente cesellati con rilievi fitomorfi.

Due fiamme completano la composizione.

Stima: 1000/1500€

A pair of gilt copper repoussé elephant shaped plaques, Tibet, 19th century

A pair of embossed, gilded and partially pigmented copper plates depicting two elephants with heads turned backwards. The two animals are sumptuously harnessed with saddle and vestments finely chiselled with vegetal motif in reliefs.

Two flames complete the composition.



66. Cheppu repoussé Nepal, XIX secolo

Mis: h. 20,5 X l. 26 cm

Maschera in rame sbalzato, dorato e parzialmente dipinto raffigurante la creatura dalle qualità protettive.

Stima: 300/400€

Cheppu repoussé, Nepal, 19th century

Embossed, gilded and partially painted copper mask depicting the creature with protection properties.



67. Figura di Indra in bronzo dorato Nepal, XVII - XVIII secolo
Mis: H. 10 X l. 7,5 cm

Fusione in bronzo dorato raffigurante la divinità seduta in rajalilasana, il suo braccio destro posato sul ginocchio corrispondente in attitudine rilassata, mentre sul braccio sinistro risale un fiore di loto. La figura è abbellita da vistosi gioielli e da un'elaborata tiara decorata con rilievi fitomorfi, sormontata da aureola. Il viso con espressione serena e sorridente.

Base mancante.

Provenienza: Collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 400/600€

A gilded bronze figure of Indra, Nepal, 17th - 18th century

Gilded bronze cast depicting the deity seated in rajalilasana, her right arm resting on the corresponding knee in a relaxed attitude, while a lotus flower rises on her left arm. The figure is adorned with lavish jewellery and an elaborate tiara decorated with plant motifs, surmounted by a halo. The face has a serene and smiling expression.

Missing base. Provenance: Private collection Brescia, Italy.



68. Piccolo Jambhala in pietra Nepal, XVIII secolo
Mis: h. 7 X l. 6 cm

Piccola ma raffinata scultura raffigurante la divinità della prosperità seduta in ardhaparyanka su una base a fiore di loto singolo. La sua mano destra posata sul ginocchio corrispondente in varadamudra, la sinistra, in dhyanamudra, regge la mangusta, attributo principale della divinità. Il viso paffuto è abbellito da vistosi orecchini ed elaborata corona.

Cospicue tracce di pigmenti.

Provenienza: Collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 200/300€

Small stone Jambhala, Nepal, 18th century

Small but fine sculpture depicting the deity of prosperity seated in ardhaparyanka on a single lotus flower base. His right hand rests on the corresponding knee in varadamudra, the left, in dhyanamudra, holds the mongoose, the main attribute of the deity. The plump face is adorned with showy earrings and an elaborate crown. Conspicuous traces of pigments.

Provenance: Private collection Brescia, Italy.



*69. Figura di Indra in bronzo dorato Nepal, XVII - XVIII secolo
Mis: H. 9 X l. 7,5 cm*

Lotto molto simile al precedente, raffigurante la divinità seduta in rajalilasana, il suo braccio destro posato sul ginocchio corrispondente in attitudine rilassata, mentre sul braccio sinistro risale un fiore di loto. La figura è abbellita da vistosi gioielli e da un'elaborata tiara decorata con rilievi fitomorfi, sormontata da aureola. Il viso con espressione serena e sorridente. Base mancante. Provenienza: Collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 400/600€

A gilt bronze figure of Indra, Nepal, 17th - 18th century

Gilded bronze cast depicting the deity seated in rajalilasana, her right arm resting on the corresponding knee in a relaxed attitude, while a lotus flower rises on her left arm. The figure is adorned with lavish jewellery and an elaborate tiara decorated with plant motifs, surmounted by a halo. The face has a serene and smiling expression.

Missing base. Provenance: Private collection Brescia, Italy.



*70. Scultura in bronzo dorato raffigurante Buddha Tibet Orientale, XVIII secolo
Mis: h. 21 cm*

Fusione in lega di rame raffigurante Buddha Shakyamuni seduto in padmasana su una base a doppio fiore di loto. La sua mano destra in bhumisparsamudra, la sinistra regge la ciotola delle offerte. Il viso sorridente è abbellito da vistosi monili ai lobi allungati e da una corona regale alla quale manca qualche castone di turchese. Tracce di policromia sul viso. Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italy.

Stima: 2500/3500€

Gilded bronze figure of Buddha, Eastern Tibet, 18th century

Copper alloy casting depicting Buddha Shakyamuni seated in padmasana on a double lotus flower base. His right hand in bhumisparsamudra, his left hand holds the alms bowl. The smiling face is adorned with luxury jewellery on elongated lobes and a crown missing a few turquoise inlays. Traces of polychromy on the face. Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



*71. Figura di guerriero in bronzo Nepal, inizio XIX secolo
Mis: h. 19,5 X l. 15 cm*

Fusione in bronzo a patina scura raffigurante la figura di contorno di un gruppo scultoreo più articolato, identificabile con un guerriero per la presenza di spada e scudo. Il retro della figura è cavo e manca la base.
Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 500/700€

A bronze figure of a warrior, Nepal, inizio 19th century

Bronze casting with dark patina depicting a fighter with sword and shield. The back of the figure is hollow and the base is missing. This is the retinue figure of a larger sculptural group.
Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



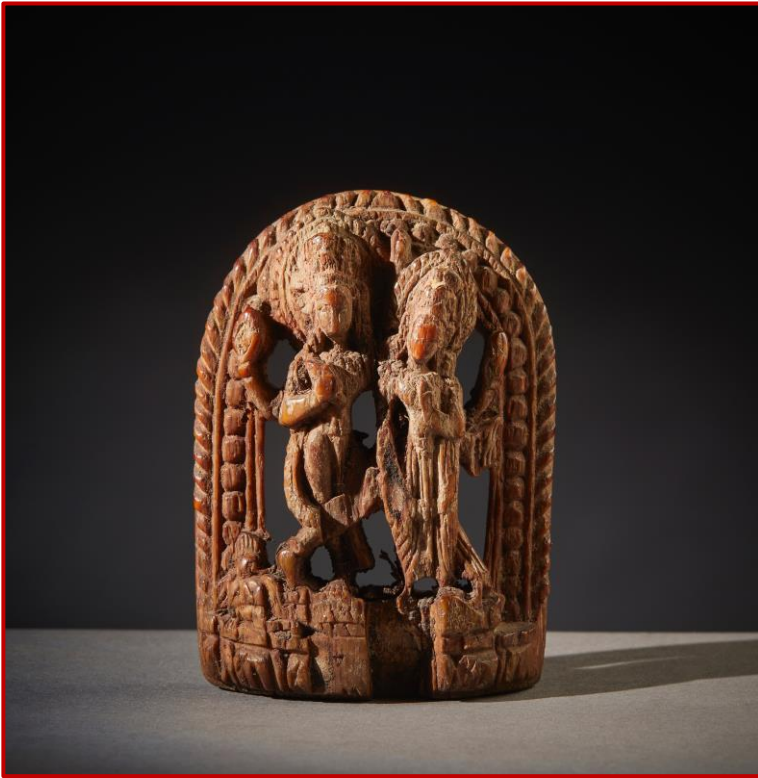
*72. Scultura in bronzo raffigurante Avalokitesvara Tibet, XVIII secolo
Mis: h. 15,7 cm*

Fusione a patina scura con tracce di policromia raffigurante il Bodhisattva della compassione seduto in padmasana su una base a fiore di loto singolo. La sua mano destra in varadamudra, la sinistra in abhaya mudra. La figura è completata da un'aureola trilobata con decori floreali e orlo fiammeggiante e due tralci di fiori di loto che gli escono dalle mani. Provenienza: Collezione Privata Brescia.

Stima: 600/800€

Bronze figure of Avalokitesvara, Tibet, 18th century

Dark patina casting with traces of polychromy depicting the Bodhisattva of Compassion seated in padmasana on a single lotus flower base. His right hand in varadamudra, the left in abhaya mudra. The figure is completed by a three-lobed halo with floral decorations and flaming rim and two lotus flower shoots emerging from his hands. Provenance: Private collection Brescia, Italy.



73. Intaglio in avorio raffigurante Vishnu e consorte Nepal, Valle di Kathmandu, dinastia Malla XV-XVII secolo Mis. h. 8,3 X 6 cm

Raffinato ed elegante intaglio con la coppia divina stante su una base a fiore di loto singolo. I due personaggi sono abbigliati con ricche vesti, gioielleria vistosa ed hanno il capo circondato da un'aureola con finale appuntito. Vishnu è raffigurato nella sua versione a quattro braccia, le due secondarie reggono come attributi, ora molto consumati, probabilmente il disco e la mazza. Ai piedi della divinità, scolpito piccolo sulla base, troviamo una piccola raffigurazione di Garuda

con le mani nel gesto della preghiera, anjalimudra.

La composizione è cinta da una prabha a ferro di cavallo, scolpita con decorazione di tratti diagonali ed ovuli ripetuti.

Per un esemplare stilisticamente comparativo si veda MET Museum New York, Acc. no. 1991.437.

Lotto corredato di certificato CITES. Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 800/1200€

An ivory carving depicting Vishnu and consort, Nepal, Kathmandu Valley, Malla dynasty, 15th-17th century

Refined and elegant carving with the divine couple standing on a single lotus flower base. The two figures are dressed in rich robes, lavish jewellery and have their heads surrounded by a halo with a pointed finial.

Vishnu is depicted in his four-armed version, the two secondary ones holding as attributes, now much worn, the discus and mace. At the feet of the deity, carved on the base, there is a small depiction of Garuda with his hands in the gesture of prayer, anjalimudra.

The composition is surrounded by a horseshoe-shaped prabha, carved with a decoration of diagonal lines and repeated ovules.

For a stylistically comparative example see MET Museum New York, Acc. no. 1991.437.

Lot with CITES certificate. Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



*74. Thangka raffigurante i cinque re Peihar Mongolia, inizio XIX secolo
Mis: h. 48 X 32,5 cm*

Thangka raffigurante il re Peihar della mente Gya-jin, dall'aspetto irato, in dorso ad un elefante, sua cavalcatura. La figura regge un pugnale terminante con vajra nella sua mano destra ed un laccio (pasa) nella sinistra. Agli angoli della composizione sono ritratti gli altri quattro re: il re del corpo Monbu Putra, il re della parola Dra Lha Kye Chingbu, il re della qualità Shing Cha Chen ed il re delle attività, nonché principale Peihar, Gyalpo Peihar.

Stima: 800/1200€

Thangka depicting the five Peihar kings, Mongolia, early 19th century

Thangka depicting the king of the mind, Gya-jin, in his wrathful iconography, riding an elephant, his mount.

The figure holds a dagger ending in vajra in his right hand and a lace (pasa) in his left.

In the corners of the painting are portrayed the other four kings: the king of the body Monbu Putra, the king of speech Dra Lha Kye Chingbu, the king of quality Shing Cha Chen and the king of activities and principal Peihar, Gyalpo Peihar.



*75. Thangka raffigurante
Vajrapani Tibet,
XIX secolo
Mis: h. 44 X l. 28 cm*

Thangka raffigurante la divinità irata Vajrapani nella sua classica iconografia con la carnagione blu e l'aureola fiammeggiante. Completano la composizione altri 5 personaggi: in basso una variante a quattro braccia del Bodhisattva della compassione Avalokitesvara, e Manjushri; in alto 3 personaggi di scuola Nyingma. Attivazione sul retro.

Stima: 1000/1500€

Thangka depicting Vajrapani, Tibet, 19th century

Thangka depicting Vajrapani in his classical iconography with blue complexion and flaming halo. Five other figures complete the composition: a four-armed variant of the Bodhisattva of Compassion Avalokitesvara, and Manjushri in the lower section; three characters of the Nyingma school in the upper one. Activation on the reverse.



*76. Thangka raffigurante figura femminile irata Tibet, XIX secolo
Mis: h. 34 X l. 25 cm*

Pittura tempera su seta raffigurante forse una yogini contraddistinta da corpo emaciato e dalla carnagione scura.

La figura è rappresentata in sella ad una tigre; nella sua mano destra stringe il tridente (trisula), nella sinistra una kapala; il collo è adorno di una collana di teste mozzate e la testa di una corona con cinque teschi.

La composizione è completata da Palden Lhamo e da un maestro Nyingma nella zona superiore, mentre in quella inferiore sono raffigurate delle scene infernali con demoni ed offerte feroci.

Attivazione sul retro.

Stima: 1000/1500€

Thangka depicting an irate female figure, Tibet, 19th century

Tempera painting on silk depicting possibly a yogini with an emaciated body and dark complexion. The figure is depicted riding a tiger; in her right hand she holds a trident (trisula), in her left a kapala; her neck is adorned with a necklace of severed heads and her head with a crown of five skulls.

The composition is completed by Palden Lhamo and a Nyingma master in the upper area, while the lower area depicts hellish scenes with demons and fierce offerings. Activation on the back.



*77. Thangka con mandala di Samantabhadra Tibet, XVIII secolo
Mis: h. 87 X l. 54 cm*

Thangka raffigurante un grande mandala dedicato al Buddha primordiale Samantabhadra ritratto con la carnagione blu, legato in yab-yum alla sua compagna ed abbellito da gioielli e corona a cinque punte dorata. Ogni petalo del grande loto centrale regge uno dei Buddha trascendenti, anch'essi coronati, uniti in amplesso alla rispettiva consorte e identificabili ognuno dal rispettivo colore: Vairochana bianco, Amitabha rosso, Amoghasiddhi verde, Ratnasambhava giallo, Akshobhya blu. A chiudere esternamente la rappresentazione geometrica del mandala sono presenti tre aree circolari due delle quali decorate a petali e motivi vegetali, mentre la più interna vede rappresentati simboli del buon auspicio e chimere Makara. Esteriormente ed all'apice della composizione é ritratto il bianco Buddha primordiale Vajrasattva dotato di Vajra e campana Ghanta

come attributi. Da notare la cornice della Thangka anch'essa dipinta e decorata con motivi a nuvola a simulare un broccato e con cartiglio rosso con simboli cinesi ben augurali e di lunga vita.

Stima: 2500/3500€

A thangka depicting the mandala of Samantabhadra, Tibet, 18th century Thangka depicting a large mandala dedicated to the primordial Buddha Samantabhadra portrayed with a blue complexion, bound in yab-yum to his wife and adorned with jewels and a golden five-pointed crown. Each petal of the large central lotus hosts one of the Cosmic Buddhas, also crowned, joined in embrace with their respective consorts and each identifiable by the colour of the complexion: Vairochana white, Amitabha red, Amoghasiddhi green, Ratnasambhava yellow, Akshobhya blue. Completing the geometric representation of the mandala externally are three circular areas, two of which are decorated with petals and plant motifs, while the innermost one depicts auspicious symbols and Makara chimeras. Externally and at the apex of the composition, the white primordial Buddha Vajrasattva is portrayed with Vajra and the Ghanta bell as attributes. The frame is also painted and decorated with cloud motifs to simulate a brocade and with a red cartouche with Chinese auspicious symbols of long life.



*78. Balakrishna in bronzo India, Orissa, XVI-XVII secolo
Mis. h. 21 x l. 13,5 cm*

Grande e solida fusione in bronzo raffigurante Krishna bambino danzante su un plinto circolare a forma di loto singolo.

La figura è adornata con bracciali, orecchini, collane e la caratteristica cintura con pendenti; la sua mano destra regge la palla di burro, il braccio sinistro è estroflesso.

Esposizione: Magie dell'India. Dal tempio alla corte, capolavori d'arte indiana. Treviso, Casa dei Carraresi, 26 ottobre 2013 - 31 maggio 2014. Non incluso in catalogo.

Stima: 4000/6000€

A solid cast bronze Balakrishna, India, Orissa, 16th-17th century

Large, solid bronze cast depicting the child Krishna dancing on a circular plinth embellished by a lotus flower single row.

The figure is adorned with bracelets, earrings, necklaces and the characteristic belt with pendants; his right hand holds a butterball, his left arm is outstretched.

Exhibition: Magics of India. From temple to court, masterpieces of Indian art. Treviso, Casa dei Carraresi, 26 October 2013 - 31 May 2014. Not included in the catalogue.



*79. Grande fusione in bronzo
raffigurante Krishna
Venugopala India, Orissa, XVI-XVII
secolo
Mis: h. 33 X l. 11 cm*

Grande figura in bronzo raffigurante Krishna suonatore di flauto, stante su una base circolare a fiore di loto singolo con le gambe incrociate. La divinità è comunemente ritratta senza vesti, adorna di pesanti e grandi monili che completano la decorazione del volto allegro, già impreziosito da un'elegante ed elaborata capigliatura. Flauto mancante.
Esposizione: Magie dell'India. Dal tempio alla corte, capolavori d'arte indiana.
Treviso, Casa dei Carraresi, 26 ottobre 2013 - 31 maggio 2014. Non incluso nel catalogo.

Stima: 6000/8000€

A large solid bronze casting depicting Krishna Venugopala, India, Orissa, 16th-17th century

A bronze figure depicting Krishna playing the flute, standing on a circular single lotus flower base with crossed legs.

The deity is commonly depicted unclothed, adorned with heavy and large jewellery that completes the decoration of the cheerful face, already embellished with elegant and elaborate hairstyle. Flute missing.

Exhibition: Magic of India. From temple to court, masterpieces of Indian art.

Treviso, Casa dei Carraresi, 26 October 2013 - 31 May 2014. Not included in the catalogue.



*80. Altare in bronzo
raffigurante Uma-
Maheshvara India, Bihar, XI
secolo*

*Mis: h. 22 X l. 11,5 X p. 6,5
cm*

Fusione in lega di rame
raffigurante Shiva
teneramente abbracciato alla
moglie Parvati, entrambi
seduti in rajalilasana su una
base a doppio fiore di loto a
sua volta poggiante su alto
plinto poligonale. Ai piedi
delle due figure troviamo le
due cavalcature: il bovino
Nandi, cavalcatura di Shiva e

il leone, veicolo di Parvati. Ai lati della composizione troviamo i figli della coppia: Ganesh (alla destra di Shiva) e Skanda (a sinistra della madre). Prabha amovibile sul retro decorata a traforo con fiore centrale, makaras, leoni rampanti e personaggi secondari.

Per un esemplare comparativo senza prabha si veda Asia Society, Acc. n. 1994.002.

Provenienza: Spink Zurigo 1975, comprata successivamente sul mercato statunitense nel 2004 e da allora in collezione privata milanese.

L'oggetto ha subito danneggiamenti a seguito di un incendio, il piede destra di Shiva è restaurato.

Stima: 5000/7000€

Bronze altar depicting Uma-Maheshvara, India, Bihar, 11th century

Cast in copper alloy depicting Shiva tenderly embracing his wife Parvati, both seated in rajalilasana on a double lotus flower base in turn resting on a high polygonal plinth. At the feet of the two figures we find the two mounts: the bovine Nandi, Shiva's mount, and the lion, Parvati's vehicle. On either side of the composition we find the couple's children: Ganesh (on Shiva's right) and Skanda (on his mother's left). Removable prabha on the back decorated in openwork with a central flower, makaras, rampant lions and secondary characters.

For a comparative specimen without prabha see Asia Society, Acc. no. 1994.002.

Provenance: Spink Zurich 1975, subsequently bought on the US market in 2004 and since then in a private collection in Milan.



*81. Krishna Venugopala India, Orissa, XVII secolo
Mis: h. 12 cm*

Fusione in bronzo raffigurante la divinità nell'atto di suonare il flauto (oggi mancante). La figura si erge su una piccola base circolare, il corpo agghindato con numerosi bracciali e collane e coperto con un sottile dhoti svolazzante intorno alla figura.

Provenienza: Collezione Privata Brescia, Italia.

Stima: 800/1200€

Krishna Venugopala, India, Orissa, 17th century

Bronze casting depicting the deity in the act of playing the flute (now missing). The figure stands on a small circular base, the body adorned with numerous bracelets and necklaces and covered with a thin dhoti fluttering around the figure. Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



*82. Frammento in pietra raffigurante Brahma India Settentrionale, Periodo Gupta, V secolo
Mis: h. 13 X l. 8 cm X p. 8 cm*

Piccolo torso raffigurante una divinità con tre teste, particolare che, in assenza di altri attributi, lo identificherebbe come Brahma, il creatore dell'universo.

Stima: 800/1200€

Stone fragment depicting Brahma, Northern India, Gupta Period, 5th century

Small torso depicting a deity with three heads, a detail that, in the absence of other attributes, would identify him as Brahma, the creator of the universe.



*83. Scultura in pietra raffigurante donna
Nord India,
XV secolo
Mis: h. 13 X l. 4,5 cm*

Scultura in scisto raffigurante una figura muliebre dalle forme generose e petto prominente, in posa tribhanga con il braccio destro lungo il fianco e l'avambraccio sinistro piegato verso il viso.

Stima: 400/500€

Stone sculpture of a woman, North India, 15th century

Schist sculpture depicting a prosperous lady with a prominent chest, portrayed in tribhanga pose with her right arm along her side and her left forearm bent towards the face.



*84. Frammento in pietra raffigurante torso
muliebre Kashmir,
IX secolo Mis: h. 9 X l. 10 cm*

Parte di scultura raffigurante testa e petto di Devi. La figura presenta un'elaborata acconciatura, vistosi orecchini, collana ed è affiancata da un personaggio non identificato alla sua destra.

Stima: 800/1200€

Stone fragment depicting female torso, Kashmir, 9th century

:Part of a sculpture depicting the head and chest of Devi. The figure has an elaborate hairstyle, showy earrings, necklace and is flanked by an unidentified figure to her right.



*85. Torso di divinità in
pietra scura Kashmir,
IX secolo
Mis: h. 13 X l. 9 cm*

Frammento di scultura raffigurante una divinità maschile, probabilmente Vishnu, nella sua versione a quattro braccia, oggi mancanti.

La figura indossa un'elaborata collana a tre fili, vistosi orecchini e i suoi lunghi capelli sono raccolti in un'alta corona principesca.

Sobria aureola con decorazione a moduli ripetuti sul bordo.

Per un esemplare comparativo si veda Christie's, asta n. 2640, 20 marzo 2012, lotto 42.

Stima: 1000/1500€

A dark stone torso of deity, Kashmir, 9th century

Fragment of a sculpture depicting a male deity, probably Vishnu, in his four-armed version, now missing. The figure wears an elaborate three-stranded necklace, striking earrings and his long hair is gathered into a high princely crown. Sober halo with repeated module decoration on the edge. For a close related example see Christie's, auction no. 2640, 20 March 2012, lot 42.



*86. Pendente Mughal in giada verde
India,
XVIII secolo
Mis: h. 5 X l. 7 cm*

Placca ottagonale con fronte decorato con pianta con sette fiori originariamente incastonati con pietre semipreziose.

Stima: 300/400€

A green jade Mughal pendant, India, 18th century

Octagonal plaque with front decorated with plant with seven flowers originally set with semi-precious stones.



*87. Coppa in cristallo di rocca India
Mogul,
XIX secolo
Mis: h. 9,5 X diam. 13,5 cm*

Coppa poggiate su disco, l'esterno inciso con ampio motivo floreale e petali a corolla intorno alla base.

Stima: 300/400€

Rock crystal cup, Mughal India, 19th century

Cup resting on disc, the outside engraved with a broad floral motif and corolla petals around the base.



*88. Piatto Kutahya Turchia
Ottomana,
XVIII secolo
Mis: h. 3,5 X diam. 13 cm*

Piccolo tondino in ceramica con larga tesa smaltata con garofani, racemi e vasi di fiori nei toni del giallo, melanzana, blu e verde.

Stima: 150/250€

Kutahya tondino dish, Ottoman Turkey, 18th century

Small ceramic dish with a wide brim enameled with carnations, racemes and flower vases in shades of yellow, aubergine, blue and green.



*89. Fiasca in terracotta
Probabilmente Turchia
Ottomana,
XIX secolo Mis: h. 23,5 X l.
13 cm*

Fiasca in terracotta rossa con corpo globulare schiacciato, alto collo cilindrico con rigonfiamento finale, decorata con rosone centrale intagliato. La pasta del manufatto ricorda la nota produzione stambuliota di Tophane.

Stima: 200/300€

Terracotta flask, Probably Ottoman Turkey, 19th century

Red earthenware flask with a flattened globular body, high cylindrical neck with final bulge, decorated with a central carved rosette. The paste of the artefact is reminiscent of the well-known Stambuliot production of Tophane.



90. Gruppo di tre placche da preghiera (turbah) in argilla Medio Oriente, XIX-XX secolo

Mis: h. 7,5 cm (la più grande) OFFERTA LIBERA

Lotto composto da tre placche in argilla cotta decorate con monumenti sacri della religione Islamica (la Cupola della Roccia e la moschea di Medina) e l'ultima con iscrizioni.

Tavolette di questo tipo vengono utilizzate soprattutto in ambito sciita come ausilio per la preghiera poichè una delle prescrizioni prevede che la prostrazione avvenga su suolo oppure su un elemento naturale in mancanza del suolo. Queste tavolette vengono quindi utilizzate come sostituti del suolo.

Stima: 50/100€

Group of three clay praying plaques (turbah), Middle East, 19th-20th century

LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE

Lot consisting of three dry clay plaques decorated with sacred monuments of the Islamic religion (the Dome of the Rock and the Mosque of Medina) and the last one with arabic inscriptions. Tablets of this type are mainly used in Shiite circles as an aid for prayer as one of the prescriptions requires prostration to take place on the ground or on a natural element in the absence of soil. These tablets are therefore used as substitutes for soil.



91. Scatola porta spezie e piccole scarpe India, XIX secolo OFFERTA LIBERA

Lotto composto da una scatola ottagonale con coperchio in ottone inciso con motivi floreali e un paio di piccole scarpe in cuoio ricamato.

Stima: 50/100€

A spice box and a pair of small shoes, India, 19th century

LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE

Lot consisting of an octagonal brass lidded box engraved with floral motifs and a pair of small embroidered leather shoes.



92. Gruppo di gioielli berberi e turchi Turchia e Nord Africa, XX secolo OFFERTA LIBERA

Lotto composto da: una cintura per danza del ventre con pendagli e monete; una collana composta di monete, due accessori per capelli; quattro pendenti e un ornamento simile ai gemelli.

Stima: 50/100€

Berber and Turkish Jewellery Group, Turkey and North Africa, 20th century

LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE

Lot consisting of: a belly dance belt with pendants and coins; a necklace made of coins; two hair accessories; four pendants and an ornament similar to cufflinks.



93. Mattonella e bricco turchesi Iran, Kashan, XII secolo OFFERTA LIBERA

in pasta silicea, la mattonella quadrata ricoperta di invetriatura turchese con iridescenza; il piccolo bricco con corpo a torchon, anch'esso ricoperto di vetrina turchese.

Stima: 200/300€

Turquoise glazed tile and jug, Iran, Kashan, 12th century

LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE

Fritware body, the square tile covered in turquoise glaze with iridescence; the small jug with a torchon body, also covered in turquoise glaze.



94. Bottiglia portaprofumo in vetro Turchia Ottomana, Beykoz, XIX secolo OFFERTA LIBERA

Stretta e lunga bottiglietta sfaccettata in vetro dipinto con melograni e foglie dorate.

Stima: 80/120€

Glass perfume bottle, Ottoman Turkey, Beykoz, 19th century

LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE

Narrow, long faceted glass bottle painted with pomegranates and golden leaves.



95. Intaglio in cristallo di rocca raffigurante Ganesh India, inizio XX secolo OFFERTA LIBERA

Stima: 80/120€

A rock crystal carving depicting Ganesh

India, early 20th century, LOT TO BE OFFERED WITHOUT RESERVE



96. Pannocchia in legno policromo India coloniale, XIX secolo
Mis: h. 19 X diam. 3,7 cm

Divertente scultura in stile Compagnia delle Indie, intagliata e laccata a mimare una pannocchia vera e propria. Provenienza: collezione privata Brescia, Italia.

Stima: 200/300€

Polychrome wooden cob, Anglo India, 19th century

Curious Company style sculpture, carved and lacquered to mimic a real cob.
Provenance: Private Collection Brescia, Italy.



97. Corno porta polvere da sparo India, Rajasthan, XIX secolo
Mis. L. 21 cm

Fiasca in legno dipinto in forma di makara attorcigliato e con lunga proboscide. Il corpo decorato con scene di caccia alla tigre. Interno cavo ed accessibile dalle fauci aperte dell'animale.

Stima: 150/250€

Gunpowder horn, India, Rajasthan, 19th century

Painted wood flask shaped as a coiled makara with a long trunk.
The body painted with tiger hunting scenes. Hollow interior accessible from the open jaws of the animal.



*98. Cofanetto in legno India, Rajasthan,
fine XIX - inizio XX secolo
Mis: h. 36,5 X l. 41,5 X p. 23,5 cm*

Rettangolare, poggiante su quattro piedi, il coperchio incernierato, bombato e trapezoidale. L'esterno intagliato con medaglioni circolari contenenti rosoni stilizzati entro grandi cartigli delimitati da motivo dentellato.

Stima: 300/500€

Wooden casket, India, Rajasthan, late 19th - early 20th century

Rectangular, resting on four feet, the lid hinged, convex and trapezoidal. The exterior carved with circular medallions containing stylised rosettes within large cartouches bordered by indented motifs.



99. Gruppo di sei pannelli in legno dipinto con arabeschi Nord Africa o Vicino Oriente, XIX secolo misure varie: 77,5 X 20 cm il più grande

Gruppo di travi decorative con fronte dipinto con palmette intrecciate nei toni del giallo, rosso e verde.

Stima: 500/700€

*Group of six wooden panels painted with arabesques
North Africa or Near East, 19th century*

Group of decorative beams with front painted with interlaced yellow, red and green palmettes.

